

Un grave disastro automobilistico

Fa quello di domenica sera. Un autobus era partito verso le ore 20 dalla nostra Città, carico di una ventina di dilettanti filodrammatici, diretti a Cassine, per rappresentarvi *L'Ordinanza*. La serata aveva, a quanto ci si dice, scopo benefico, ed era stata preparata dal nostro impresario teatrale signor Ivaldi.

Presentimento

E si filava a velocità normale sulla strada deserta, solitaria, soltanto animata dalle ombre dei gelsi, che si allineano lungo i margini della strada cui dava un sinistro risalto la luna sogghignante dall'alto.

Qualche sussulto, qualche sospiro subito soffocato, qualche esclamazione a mezza voce e poi... l'occhio e l'orecchio si tendevano con ansia verso la meta.

« Nonnina, nonnina, dice con voce tremula la piccola Giordana, temo di andare per terra. » E la cara nonnina preme, come per rassicurarla, al suo cuore il piccolo essere... ma un sussulto brusco, brusco la scuote, e di nuovo: « Nonnina, nonnina, ma andiamo per terra! »

A queste parole fa eco il motteggiato di un viaggiante... « Andremo a finire sulla *Domenica del Corriere*. » Siamo oltre Strevi ed in regione Rocche.

E di nuovo silenzio: quel silenzio che avvolge come un tragico sudario gli animi... che vanno incontro al pericolo, quasi che sembri meno terribile e gravido di conseguenze. E si filava, l'animo teso, in balia del peso del giovane *chaffeur* cui erano raccomandate 20 giovani esistenze.

La tragedia

Nonnina, ripete con più angoscioso accento la piccola. E la cara signora chiude gli occhi con la mano protettiva al piccolo essere. Ma un improvviso sbuffo di vento spegne la povera luce del fanale: è buio pesto, d'inferno. La mente di tutti si ottunde: i respiri si affocano e le voci muoiono in gola soffocate dalla terribile ansiosa preoccupazione.

Un senso di smarrimento pervade gli animi di tutti. E' un attimo: un terribile urto contro un paracarro; un brusco rivoltarsi della macchina, un rigirarsi per ben due volte su sé stessa giù dalla ripa e un tonfo sordo, sordo con uno stridente tintinnio di vetri in frantumi, mentre disperate strida si elevano lamentose dall'immane disastro.

I primi soccorsi

Accorrono alcuni vicini richiamati dalle grida, che tosto cercano di estrarre da quel groviglio le vittime. E primo un giovanetto, certo Edimedio Libero, il quale, estraneo alla comitiva, si era arrampicato sull'autobus, per non percorrere a piedi l'ultimo tratto di strada. Rimase completamente schiacciato e sfigurato nel volto in modo raccapricciante. Quindi tutti gli altri, aiutandosi anche fra loro, giacché qualcuno, fortunatamente, rimase illeso, se togli quel senso di malessere, che i medici chiamano *choc nervoso*, che di solito si apprende all'organismo di chi è scampato a qualche grave pericolo e si volge indietro, con la mente e guata.

E così ad uno, ad uno vengono estratti da quel carceme, primo il povero sig. Ivaldi che riportò la frattura del femore destro e della clavicola e poscia la consorte che ebbe la frattura della base cranica ed altre gravi contusioni al corpo. I due coniugi furono tosto trasportati al nostro Ospedale, ove da quei sanitari, prof. Martina e dottori Martini e Bormida, ebbero le prime amorose cure, e quindi ricoverati con prognosi riservata. E uno dopo l'altro arrivano gli altri tutti sconvolti con ancora i segni dello scampato pericolo in volto e nella voce, che ancor trema al tragico racconto del sinistro. E sono la signorina Natta, ferita ad una gamba, la

signora Parodi-Boccaccio ferita al capo per cui occorsero 6 punti di sutura, il marito Parodi Virginio, con lieve contusione al petto; Claudio Ivaldi, ferito alla testa; Rosina Olivieri-Vecchi, con una distorsione alla gamba sinistra; Bosio Mario, ferito alla mano destra, Cordara Guglielmo, ferito alla gamba destra; Guidobono Carlo, ferito al naso ed al labbro superiore; Cazzola Teresio, contusione ad un braccio. Feriti minori sono i signori Guido Lombardi e Lepratto Guido. Incolumi i signori Olivieri Ernesto, Raffaele Buffa e lo *chaffeur*.

La piccola bambina, nipote dei coniugi Ivaldi, ebbe soltanto una lieve scalfittura alla fronte. Fortuna volle che nella caduta fosse coperta dal corpo della signorina Natta, che le servi così di schermo, mentre tutto il peso, tutto il tragico urto s'aggravò sul corpo dei poveri coniugi Ivaldi.

E tutti, come dicemmo, furono amorosamente e premurosamente curati dagli egregi sanitari. E mentre vengono medicati, osiamo interrogarli sul tragico sinistro: sono tutti presi ancora dal raccapriccio e ringraziano Dio di essere scampati da sì grave pericolo di vita. Assistiamo alla medicazione del povero Ivaldi e ne ammiriamo lo stoicismo quantunque il suo corpo sia tutto indolenzito ed il volto trasfigurato dalle molteplici scalfitture e intriso di sangue: ci sembra *l'Ecce homo redivivus*. Eppure si fa coraggio, ha i soliti *bon mots*, quantunque chieda con insistenza notizie della consorte e della nipotina. E, in così dire, sorridente, viene cloroformizzato, per essere sottoposto alla dolorosa operazione del femore e della clavicola.

E allora lo lasciamo per andare a fare una visita alla signora Ivaldi che geme accasciata dal dolore alla testa ed allo stomaco. La interroghiamo, avendoci riconosciuti; ci dice che tutto il suo dolore è alla testa; lo crediamo anche noi. Ma il suo pensiero corre tosto al marito. — E mio marito, e la mia nipotina? domanda con un filo di voce. — A momenti sarà qui: stia tranquilla signora: a momenti sarà qui da lei. — E con questa pietosa menzogna, la salutiamo, anche per non aggravarla di più, sembrandoci il suo stato molto grave.

Lo stato dei feriti

Fortunatamente, i coniugi Ivaldi, specialmente la Signora, per cui fino a ieri si avevano forti dubbi, vanno migliorando. Il signor Ivaldi, dopo l'operazione felicemente riuscita, ha già voluto essere trasportato alla sua abitazione. La sua Signora, se non avvengono complicazioni, è in via di miglioramento. Gli altri feriti vanno ormai completamente rimettendosi.

La tragica notizia, corsa come un baleno, aveva sinistramente impressionata la cittadinanza, anche perché, come sempre accade in simili dolorosi frangenti, la notizia aveva assunto delle proporzioni addirittura fantastiche. Ora, alla realtà delle cose, mentre ha una parola di rimpianto per il giovane tragicamente finito, ha pure una parola di conforto verso i superstiti ed augura loro ogni più pronta e completa guarigione.

Chiedo ospitalità al Direttore del *Giornale* per compiere un dovere: quello di ringraziare pubblicamente e sentitamente, a nome dell'Accademia Filodrammatica, la famiglia dei fratelli Faccio della Frazione Rocche, la quale tanto si adoperò per prodigare a tutti i feriti ogni possibile cura; Eguali ringraziamenti vadano ai valenti medici di Cassine signori Besone Corrado e Maccagno Enrico, al signor Dolci Alessandro che gentilmente metteva a disposizione la sua automobile per il trasporto dei feriti al nostro Ospedale e al Segretario Comunale dott. Bosio Armando.

Vivi sentimenti di riconoscenza va-

dano ai signori prof. comm. dottor Martina, dottori Martini e Bormida per le cure apprestate ai feriti nel nostro Ospedale.

Il Direttore dell'Accademia ANGELO MARINELLI.

IL COMITATO ESECUTIVO

per le onoranze a G. Saracco ci comunica il seguente rendiconto:

Entrata	
Somme esatte per sottoscrizione pubblica	L. 18321,85
Uscita	
Spese come da fatture regolarmente quitanzate e deposit. presso S. E. C. I.	L. 16288,85
Contributo al Comune di Acqui (1)	" 2000,00
Spese di viaggio, di posta e di personale	" 0000,00
Totale	L. 18288,85
Entrata L. 18321,85	
Uscita " 18288,85	
A pareggio (presso cassa S. E. C. I.) L. 33,—	
(1) Al Comune furono pure versate L. 700, fondo residuo spese erezione.	

Il Presidente Comitato Es. PIETRO BECCARO
Il Segretario GIACOMO PIOLA.

A proposito della soppressione delle spese facoltative

Egregio Sig. Direttore « *Giornale d'Acqui* »

Non crede conveniente richiamare l'attenzione di quanti possono avervi interesse, circa la suaccennata soppressione delle spese facoltative dal bilancio Comunale, specialmente per quanto concerne la scuola di musica? Un popolo civile non può pensare alla sua educazione civile e morale sopprimendo una scuola che, oltre istruire, educa l'animo dei giovani a sentimenti nobili e gentili.

La nostra scuola di musica comunale è poi frequentata da oltre una sessantina di allievi ed ha dato vita ed aiuto a non poche manifestazioni artistiche ed a concerti di beneficenza. Onde, pare a noi che l'impostazione o il mantenimento a bilancio della somma di L. 9100, e per una città civile e termale, non debba costituire una voce onerosa, né tanto più rovinosa delle finanze commerciali.

Grazie dell'ospitalità, ci creda di Lei obbligatissimi

Molti cittadini

Resoconto Lotteria "Animali vivi"

Estratta, domenica 1° Ottobre pro « Monumento ai Caduti »:	
Vendita biglietti 23 Sett. L.	921,—
Id. id. 24 id. »	2539,—
Per elezione Reginetta »	591,—
Vendita biglietti durante la settimana »	107,—
Incanto N. 602 biglietti venduti (1 ottobre) »	756,35
Versate dalla sign. Carpinelli per biglietti venduti »	1000,—
Totale della lotteria	L. 5944,35

RESOCONTO della vendita cartoline « Saracco » domenica 1 ottobre pro « Monumento ai Caduti »:

1° gruppo sig. ne Bellafà e Dogliotti	L. 333,80
2° gruppo sig. ne Marchi e Ramorino	" 353,25
3° gruppo sig. ne Cornaglia e Panara	" 139,70
4° gruppo sig. na Vandano e signor Della Grisa	" 116,50
Risorse banco sig. Bussi	" 127,95
Raccolte dalle squadre Vandano e Bottero	" 169,90
Raccolte in teatro dalla squadra Vandano	" 159,85
Incasso vendita cartoline all'ingrosso	" 201,50
Totale vendita cartoline	L. 1602,20
Offerta cav. S. V. Timossi »	50,—
Totale lotteria	" 5944,35
Totale complessivo	L. 7596,55

La signora Frattaroli, che ci ha pregati di pubblicare quanto sopra, invia per nostro mezzo i più sentiti ringraziamenti alle gentili Signorine ed a tutti coloro che con tanto entusiasmo si sono prestati per la buona riuscita dell'incasso, che è stato, oltre ogni dire, assai lusinghiero.

Norme per la richiesta delle viti americane

Il Ministro d'Agricoltura, allo scopo di ricostituire i vigneti fillosserici ha affidato ai Consorzi antifillosserici la produzione e la distribuzione del legno necessario.

Chi intende procurarsi di tal legno deve: fare pervenire la domanda in carta bollata, non più tardi del 31 ottobre 1922, al Ministero di Agricoltura (Direzione generale dell'Agricoltura), o al direttore del vivaio governativo di viti americane della regione ove si intende utilizzare il materiale viticolo.

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) quantità e qualità del legno che si richiede;

b) estensione e natura del terreno destinato all'impianto col nome della contrada del comune e della provincia dove è destinato;

c) stazione ferroviaria alla quale si debbono appoggiare le spedizioni delle viti;

d) dichiarazione con la quale l'Ente o privato (fatta eccezione per l'obbligo che lo stato deve soddisfare, giusta l'art. 47 del citato testo unico) si impegna a pagare al direttore dell'istituto da cui riceve il legno americano, il relativo importo. Tale importo sarà calcolato in base ai prezzi (per centinaio di talle e barbatelle) che verranno fissati, tenendo conto del costo di produzione del legno, nonché dei prezzi di mercato.

1° per le talle da barbatellaio (lunghezza massima 40 centimetri);

2° per le talle da piantagione a dimora (lunghezza massima 50 centimetri);

3° per le barbatelle non innestate;

e) dichiarazione con la quale l'Ente o il privato si obbliga di permettere ai delegati del Ministero di verificare se tutto il legno concesso è stato piantato nei terreni indicati nella domanda e destinato agli scopi per cui venne richiesto.

Olio d'Oliva GIACOBBE MARCO ACQUI
Corso Dante, 7

Finalmente I TESSUTI
si vendono a prezzi ridottissimi dalla Ditta **UGO MICHELE ACQUI**
Via Vitt. Em. - Ang. Portici Saracco
Troverete i più vasti assortimenti Merci di fiducia e le più convenienti perchè acquistate esclusivamente dalle fabbriche.
— PREZZI FISSI —

ISTITUTO TECNICO "UGO FOSCOLO"

Collegio Convitto con Scuole interne
Ginnasio, Tecnica, Liceo, Istituto Tecnico, Scuola Normale.

Consigliato a chi non vuol ripetere l'anno scolastico o vuol anticipare promozioni o licenze.

CHIEDERE PROGRAMMA
Torino - Via Miglietti 13 - Telef. 61-83

P. CORZINO
ACQUI — Via Alessandria

Moderna e perfetta Officina per costruzione e riparazione di Biciclette.

SALDATURE GARANTITE AL CHALLIMON
— PREZZI MODICISSIMI —

Spaccio di Carne

Primo ordine
Qualità scelta Vitello e Sanato ACQUI
Mercato coperto (Tettoia)
Ingrosso e Dettaglio - Servizio domicilio

LIQUIDAZIONE

La Casa ZAINA RONCUCCI di Torino farà l'esposizione consueta di BUSTI e una completa liquidazione di BIANCHERIA confezionata per Signora, per cessione di commercio in sola Biancheria, nei giorni 23, 24 e 25 corr. mese nei locali dell'Albergo del Pozzo.
Il presente serve di circolare.

Da Vendere
BIGLIARDO
MACCHINA CAFFÈ EXPRESS
CONTOIRE
Rivolgersi sig. CELESTINO MONTI ACQUI

Alle Signore Eleganti

La Ditta SORELLE BERARDI di Torino, Via Roma, 37, avverte la sua distinta clientela che esporrà all'Hotel Vittoria nei giorni 24 e 25 corrente un ricco assortimento di MODELLI per Signore e Signorine.

Migliardi Attilio

Laboratorio per verniciatura di VETTURE ed AUTOMOBILI
Verniciatura a Fuoco e Nichelatura
ACQUI
Corso Bagni — Via Crimea

AVVISO
Vendonsi due Cascine
con case entro — una di staia 100 e l'altra di staia 40.
Cedesì
NEGOZIO GENERI DIVERSI, buona posizione, buon reddito.
Rivolgersi Avv. Baoccalario, Acqui.

Ristorante Gorrino
Clementina Brondolo Prasca Proprietaria
ACQUI, Via Garibaldi, 10
Pensione - Camere mobiliate - Scelta Cucina - Servizio inappuntabile - Prezzi modicissimi.
Servizio a cabaret:
Colazione a L. 4,50 - Pranzo a L. 6
Vino compreso
GARAGE STALLAGGIO

DENTISTA

Si è aperto il 26 Settembre
Studio Dentistico Dottor G. BERTALERO - Acqui, Via Dante, N. 4
Aperto tutti i MARTEDÌ e VENERDÌ dalle ore 9 alle ore 17.